



**Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente:

Dott. Gaudio Michele

Vice Presidente:

Dott. Pascucci Gian Galeazzo

Segretario:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Tesoriere:

Dott. Balistreri Fabio

Consiglieri:

Dott. Castellani Umberto

Dott. Castellini Angelo

Dott. Costantini Matteo

Dott. De Vito Andrea

Dott. Forgiarini Alberto

Dott.ssa Gunelli Roberta

Dott. Lucchi Leonardo

Dott. Paganelli Paolo

Dott.ssa Pasini Veronica

Dott. Ragazzini Marco

Dott. Simoni Claudio

Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione Albo
Odontoiatri:**

Presidente:

Dott. Paganelli Paolo

Segretario:

Dott. D'Arcangelo Domenico

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea

Dott.ssa Giulianini Benedetta

Dott.ssa Vicchi Melania

Notiziario n. II

OMCeO Forlì-Cesena

ORARI SEGRETERIA ORDINE

mattino: dal lunedì al venerdì ore 9.00 -14.00

pomeriggio: martedì – giovedì ore 15.30 - 18.30

sabato chiuso

CONTATTI

tel. e fax 054327157

sito internet: www.ordinemedicifc.it

e mail: info@ordinemedicifc.it segreteria.fc@pec.omceo.it

**PROCEDURA OBBLIGATORIA PER LA PARTECIPAZIONE
A “LE SERATE DELL’ORDINE”**

Dal 15 marzo 2018, a seguito delle nuove disposizioni trasmesse dall’Ausl Romagna, Provider per quest’Ordine per il rilascio dei crediti ECM, **per la partecipazione e il riconoscimento dei crediti ECM de “Le Serate dell’Ordine” sarà OBBLIGATORIO:**

- **effettuare l’iscrizione online**, seguendo le istruzioni sotto indicate;
- **compilare** dal giorno successivo all’evento, il Questionario di Gradimento On Line.

[CONTINUA](#)

**Collegio
dei Revisori dei Conti:**

Presidente:

Dott. Fabbroni Giovanni

Revisori:

Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Possanzini Paola

Revisore supplente:

Dott.ssa Zanetti Daniela

**Commissione ENPAM per
accertamenti di Invalidità**

Presidente:

Dott. Tonini Maurizio

Dott. Nigro Giampiero
Dott. Verità Giancarlo

**Commissione Giovani
Medici**

Coordinatore:

Dott. Gardini Marco

Dott. Biserni Giovanni
Battista

Dott.ssa Casadei Laura
Dott. Farolfi Alberto
Dott. Gobbi Riccardo
Dott. Limarzi Francesco
Dott.ssa Moschini Selene
Dott. Natali Simone
Dott.ssa Pavesi Alessandra
Dott.ssa Turci Ylenia

**Commissione
Aggiornamento
Professionale**

Coordinatore:

Dott. De Vito Andrea

Dott. Amadei Enrico Maria
Dott. Costantini Matteo
Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott.ssa Pieri Federica
Dott. Simoni Claudio
Dott.ssa Sirri Sabrina
Dott.ssa Vaienti Francesca
Dott. Verdi Carlo
Dott. Vergoni Gilberto

BIBLIOTECA DELL'ORDINE: CONSEGNATE UNA COPIA DELLE VOSTRE PUBBLICAZIONI

Il Gruppo Culturale dell'Ordine dei Medici, nel suo intento istituzionale di promuovere la dimensione culturale della nostra professione, invita i colleghi che hanno già pubblicato libri di farne pervenire almeno una copia alla segreteria dell'Ordine per poter attivare una sorta di biblioteca interna ad uso e consumo di ognuno di noi.

Dott. Michele Gaudio, Presidente OMCeO FC

Dott. Omero Giorgi, Coordinatore Gruppo Culturale OMCeO FC

ENPAM: SERVIZIO DI VIDEO CONSULENZA

L'Enpam ha lanciato un servizio di video-consulenza previdenziale dedicato ai suoi iscritti. La Fondazione mette a disposizione un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell'Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Grazie alla videoconferenza, ogni iscritto avrà la possibilità di trovarsi faccia a faccia con il suo consulente previdenziale semplicemente recandosi nella sede del suo Ordine nella data e all'ora stabilita.

Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l'iscritto precisi l'argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell'Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell'odontoiatra che incontreranno.

IL SERVIZIO È DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE.

APP DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA

È scaricabile sia su piattaforma Android che IOS la nostra nuova APP.

Oltre a replicare gran parte delle informazioni contenute nel sito, consente di raggiungere direttamente i nostri colleghi con un sistema di notifiche PUSH attivabili per argomento nelle impostazioni dell'applicazione.

Un ulteriore potente strumento per arrivare ai nostri iscritti informazioni su eventi, ECM, annunci, avvisi, bandi di concorso, NEWS, Corsi FAD ed ovviamente anche il nostro notiziario e bollettino.

CONVENZIONI STIPULATE DALL'ORDINE CON ESERCIZI COMMERCIALI

Si comunica che l'Ordine sta stipulando diverse convenzioni con esercizi commerciali della Provincia. Dietro presentazione della tessera di iscrizione all'Ordine saranno praticati agevolazioni e sconti come indicato. Per vedere gli esercizi già convenzionati [cliccare qui](#)

**Commissione
Comunicazione ed
Informazione**

Coordinatore:
Dott. Pascucci Gian Galeazzo

Dott. Costantini Matteo
Dott. Fabbroni Giovanni
Dott. Lucchi Leonardo

**Commissione Ambiente e
Salute**

Coordinatore:
Dott. Ridolfi Ruggero

Dott. Bartolini Federico
Dott.ssa Gentilini Patrizia
Dott. Milandri Massimo
Dott. Pascucci Gian Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Ruffilli Corrado
Dott. Timoncini Giuseppe
Dott. Tolomei Pierdomenico

**Commissione Cure Palliative
e Terapia del Dolore**

Coordinatore:
Dott. Maltoni Marco Cesare

Dott. Bertellini Celestino
Claudio
Dott. Balistreri Fabio
Dott. Biasini Augusto
Dott. Castellini Angelo
Dott.ssa Iervese Tiziana
Dott. Musetti Giovanni
Dott. Piraccini Emanuele
Dott.ssa Pittureri Cristina
Dott. Pivi Fabio
Dott. Valletta Enrico
Dott.ssa Venturi Valentina

**Commissione per le
Medicine Non Convenzionali**

Coordinatore:
Dott. Tolomei Pierdomenico

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bravi Matteo
Dott. La Torre Natale
Dott. Milandri massimo
Dott.ssa Piastrelloni
Margherita
Dott. Roberti Di Sarsina Paolo
Dott. Selli Arrigo

Corsi e Congressi OMCeO Forlì-Cesena

La patologia orale nella pratica quotidiana

Forlì, 5 settembre 2019 ore 20.00

Sala Conferenze, Viale Italia 153- scala C

[continua](#)

ENPAM

I precari potranno frequentare il corso triennale senza vincere il concorso. E ottenere la convenzione anche prima di diplomarsi

Di fronte alla carenza di medici di famiglia, la politica reagisce eliminando l'obbligo di ottenere una borsa di formazione. A prevederlo è il decreto legge Calabria (n. 35/2019, in via di conversione).

La norma infatti consente ai medici risultati idonei ai concorsi di ammissione, anche senza risultare vincitori, di accedere in sovrannumero ai corsi triennali di formazione specifica, purché nell'ultimo decennio abbiano cumulato 24 mesi di esperienze lavorative – anche spezzettate – nell'ambito della medicina generale.

Chi riuscirà a sfruttare questa possibilità non percepirà una borsa di studio, ma salirà su uno scivolo che potrebbe portarlo a firmare direttamente la tanto agognata convenzione con il Servizio sanitario nazionale.

Un'altra recente legge (n. 135/2018, articolo 9) ha infatti stabilito che fino al 2021 per ricevere un incarico convenzionale non occorre aver conseguito il diploma triennale ma basta essere iscritti al corso.

CLASSIFICA

Certo ci saranno delle priorità da rispettare. Quando una Asl metterà a bando un posto vacante dovrà chiamare prima chi ha conseguito il diploma triennale, poi chi era già iscritto al corso di formazione e infine chi è potuto entrare in sovrannumero grazie alla possibilità introdotta dal decreto Calabria.

Questo quadro normativo diventerà definitivo con la conversione del decreto legge, attesa entro i primi di luglio, a meno che il Parlamento non faccia marcia indietro.

POSTI LIMITATI

Anche se senza borsa, i posti a disposizione per entrare in sovrannumero non saranno infiniti. Le regioni avranno al massimo due milioni di euro per organizzare i corsi, che potranno essere anche a tempo parziale.

I posti che si potranno mettere a disposizione con queste risorse verranno attribuiti prioritariamente a chi dimostra la maggiore anzianità di servizio nel campo della medicina di famiglia, della continuità assistenziale o del 118.

ULTRACINQUANTENNI

Non è la prima volta che una norma consente ai medici di entrare nei corsi di medicina generale in sovrannumero. Già la legge 401/2001 ha previsto questa possibilità per chi si è laureato entro il 1991. Pure in questo caso niente borsa di studio, mentre è stato garantito il diritto di svolgere attività libero professionale.

La legge è tuttora in vigore anche se, considerando il requisito della laurea entro il 31 dicembre 1991, i più giovani che ne possono usufruire sono comunque, come minimo, ultracinquantenni. Eppure c'è chi ancora utilizza questo canale.

A quanto risulta al Giornale della Previdenza, sono stati almeno 150 i soprannumerari ammessi all'ultimo corso triennale (2018-2021) con quote più importanti che si registrano in Sicilia (70) e in Lombardia (36).

Il numero è stato lievemente superiore a quello complessivo registrato l'anno precedente, quando al corso per il triennio 2017-2020, i soprannumerari in Italia sono stati 130.

Aggiornamento

Commissione Pubblicità Sanitaria

Coordinatore:

Dott. Paganelli Paolo

Dott. Di Lauro Maurizio

Dott. Milandri Massimo

Dott.ssa Zanetti Daniela

Gruppo di lavoro Biologia ad indirizzo biomedico

Coordinatore:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott. Balistreri Fabio

Dott.ssa Gunelli Roberta

Dott. Milandri Massimo

Dott.ssa Possanzini Paola

Dott. Vergoni Gilberto

Osservatorio Pari Opportunità e Medicina di Genere

Coordinatore:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott.ssa Gunelli Roberta

Dott.ssa Pasini Veronica

Dott.ssa Possanzini Paola

Dott.ssa Sammaciccia Angelina

Dott.ssa Verdecchia Cristina

Dott.ssa Zanetti Daniela

Gruppo Culturale

Coordinatore:

Dott. Giorgi Omero

Dott. Borroni Ferdinando

Dott.ssa Gunelli Roberta

Dott. Mazzoni Edmondo

Dott. Milandri Massimo

Dott. Vergoni Gilberto

Anelli: 'presenza medico e infermiere su ambulanze salva le vite'

(da AdnKronos Salute) "Ancora una volta invitiamo le Regioni e il ministero della Salute a garantire su tutti i mezzi di soccorso avanzato" la presenza di medici e infermieri insieme, "come previsto dalle norme e dai contratti di lavoro, abbandonando la logica del risparmio in un ambito dove la professionalità e le competenze specifiche per le due professioni rappresentano la migliore garanzia per un'assistenza efficace ed efficiente".

[Continua](#)

Nausea e vomito in gravidanza, disponibile un farmaco specifico

(da Doctor33) È in commercio da alcuni mesi anche in Italia una nuova combinazione per il trattamento di nausea e vomito in gravidanza. Si tratta del Nuperal, associazione doxilamina succinato 10mg e piridossina cloridrato 10 mg (vitamina B6), risultata più efficace rispetto al placebo e alla sola piridossina, già impiegato per controllare tali sintomi.

[Continua](#)

No Tobacco Day, Iss: più di un italiano su cinque fuma. Tra i giovani numeri in crescita

(da Doctor33) Sono ancora 11,6 milioni i fumatori in Italia, più di un italiano su cinque. Gli uomini sono 7,1 milioni e le donne 4,5 milioni. Non accenna a diminuire in modo significativo il fumo nel nostro paese. Tra i giovani spopolano le sigarette fatte a mano, l'uso dei trinciati infatti è in costante aumento, soprattutto tra i maschi e al Sud, anche se più del 90% dei fumatori preferisce acquistare le sigarette tradizionali. Oltre la metà dei giovani fumatori tra i 15 e 24 anni fuma già più di 10 sigarette al giorno e oltre il 10% più di 20. Un fumatore maschio su 4 è un forte fumatore, fuma cioè più di un pacchetto al giorno. Quasi la metà delle donne fuma tra le 10 e le 20 sigarette al giorno. A questi fumatori si aggiungono inoltre i consumatori di nuovi prodotti. L'1,7% consuma e-cig e l'1,1% fa utilizzo di tabacco riscaldato. Il report che mette a fuoco il rapporto fra italiani e fumo sarà presentato all'ISS in occasione del World No Tobacco Day (WNTD) organizzato ogni anno il 31 maggio dall'Oms. L'edizione 2019 è dedicata al tema "Tabacco e salute dei polmoni", una giornata di riflessione globale sui rischi associati al fumo. Il cancro al polmone è infatti il quarto tumore in termini di incidenza ma la prima causa di morte per neoplasia. Le fumatrici sono aumentate soprattutto nelle regioni del Sud Italia: sono quasi il doppio rispetto alle fumatrici che vivono nelle regioni centrali e settentrionali (il 22,4% al Sud e isole contro il 12,1% al Centro e il 14% al Nord). Oltre la metà dei giovani fumatori tra i 15 e 24 anni fuma già più di 10 sigarette al giorno e oltre il 10% più di 20.

Ancora troppi italiani fumatori, il dentista deve essere un motivatore per convincere a smettere. Paglia (ISI): gli argomenti non ci mancano

(da Odontoiatria33) Gli italiani continuano ad amare le "bionde", intese come sigarette. Secondo i dati anticipati dall'Istituto Superiore di Sanità, in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco 2019 organizzata dall'OMS che si celebra domani 31 maggio, sono 11,6 milioni i nostri connazionali fumatori, ovvero un italiano su cinque: 7,1 milioni e le donne 4,5 milioni. Secondo l'indagine dell'ISS un fumatore maschio su 4 è un forte fumatore, fuma cioè più di un pacchetto al giorno. Quasi la metà delle donne fuma tra le 10 e le 20 sigarette al giorno. A questi fumatori si aggiungono inoltre i consumatori di nuovi prodotti. L'1,7% consuma e-cig e l'1,1% fa utilizzo di tabacco riscaldato. I nuovi prodotti tuttavia non cambiano la prevalenza dei fumatori di sigarette che diventano nella maggior parte dei casi consumatori duali, utilizzano cioè sia le sigarette tradizionali che i nuovi prodotti.

[Continua](#)

Privacy, primi giorni a rischio sanzioni. Scaduto il periodo di "tolleranza" la sanità è sotto la lente del Garante, ma non ci si deve allarmare

(da Odontoiatria33) Gli otto mesi di tolleranza previsti dopo l'approvazione del Decreto legislativo di armonizzazione al nuovo regolamento europeo sulla Privacy, sono scaduti ieri 20 maggio. Da oggi potrebbe partire l'attività del Garante per la protezione dei dati personali su controlli e sanzioni anche se, è utile ricordarlo, non entra in vigore nessuna nuova norma o "controllo di massa", le norme e gli adempimenti sono sempre quelli entrati in vigore otto mesi fa.

[Continua](#)

Migliora la sanità in Italia: vola il Sud

(da DottNet) "Il sistema sanitario italiano va molto meglio di quanto i cittadini percepiscono" e dimostra "una grande capacità di miglioramento". Ne è convinta Sabina Nuti, rettrice della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, promotrice dello studio sul "Sistema di Valutazione della performance dei Sistemi Sanitari Regionali", i cui dati relativi al 2018 sono stati presentati a Bari in anteprima nazionale. Lo studio, che mette a confronto circa 390 indicatori, è stato avviato nel 2004 in Toscana, dal 2008 condiviso da altre Regioni italiane e attualmente vi aderiscono 10 Regioni (Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto) e le due province autonome di Trento e Bolzano.

[Continua](#)

Antibiotici preventivi inutili in 4 casi su 5. Aimetti (SIdP): prescriveteli con attenzione e solo quando necessari

(da Odontoiatria33) Da tempo anche i dentisti sono sul banco degli imputati per la questione dell'antibiotico resistenza, accusati di prescriberli con troppa disinvoltura. [Recenti ricerche](#) hanno evidenziato come i dentisti prescrivono circa il 10% di antibiotici erogati in cure primarie. In una review pubblicata dall'*International Endodontic Journal* è stata analizzata la letteratura attuale sulle indicazioni e sull'uso di antibiotici formulando raccomandazioni per la loro prescrizione nei pazienti endodontici, sottolineando come in odontoiatria, la prescrizione di antibiotici è empirica perché il dentista non sa quali microrganismi sono responsabili dell'infezione, in quanto i campioni dal canale radicolare o dalla regione periapicale non vengono comunemente presi e analizzati.

[Continua](#)

Donne medico, in Italia più discriminate. I risultati dello studio Fems

(da Doctor33) Deluse. Discriminate più di tutte da colleghi e pazienti. In cerca di gratificazione professionale, non necessariamente di stipendi più alti. Le donne medico italiane stanno peggio delle loro colleghe europee, almeno limitandoci agli 11 paesi che hanno risposto al questionario sui 17 aderenti alla Fems, considerati nell'indagine sulle condizioni lavorative delle donne medico europee presentata a Napoli alla Conferenza Internazionale "Verso una Medicina governata da donne".

[Continua](#)

Fine vita. A marzo 2019 oltre 62.000 Dat consegnate ai Comuni. Pronto decreto con le modalità registrazione alla Banca dati.

Il decreto stabilisce le modalità di registrazione delle Dat nella Banca dati nazionale, e definire anche il funzionamento e i contenuti informativi della Banca medesima nonché le modalità di accesso alla stessa da parte dei soggetti legittimati. Tra questi, ci saranno il medico che ha in cura un paziente dal momento che sussista una situazione di incapacità di autodeterminarsi dello stesso, oltre che il fiduciario in carica. Raccomandata l'estensione della registrazione delle Dat anche ai non iscritti al Ssn, in modo da garantirne i diritti fondamentali della persona umana. *Leggi l'articolo completo al LINK*

http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=74709&fr=n

Giornata mondiale Ambiente, Romizi (Isde): troppi rischi per la salute

(da Doctor33) La Giornata mondiale dell'Ambiente, che ricorre mercoledì 5 giugno e avrà come tema principale i gas serra, sarà ospitata quest'anno dalla Cina che, dopo l'India, è il secondo Paese più inquinato del mondo: una contraddizione o l'attestazione di un cambiamento? Secondo Roberto Romizi, presidente dell'Associazione dei medici per l'ambiente (Isde), «potrebbe essere una scommessa: la Cina era e resta una delle nazioni più

inquinanti ma ha fatto rapidamente dei grossi passi in avanti.

[Continua](#)

Inibitori della pompa protonica: nuovi dati confermano che è necessario usarli con cautela

(da Univadis) I pazienti che, senza un'indicazione documentata, assumono inibitori della pompa protonica (IPP) hanno un eccesso di mortalità dovuto a malattia cardiovascolare, malattia renale cronica e tumori del tratto gastrointestinale superiore. Una storia pregressa di malattia cardiovascolare, malattia renale cronica e tumori del tratto gastrointestinale superiore non modifica la relazione tra l'uso di IPP e il rischio di morte per le cause suddette.

[Continua](#)

Trattamento del paziente affetto da obesità, linee guida europee per il medico di medicina generale

(da Endocrinologia 33) Sono state recentemente pubblicate le linee guida (LG) per il trattamento dell'obesità nell'adulto, formulate per il medico di medicina generale (MMG).

Intervista motivazionale. Sono fornite istruzioni dettagliate sugli aspetti da trattare con il paziente durante il colloquio (Possiamo parlare del suo peso? Quanto considera importante il cambiamento dello stile di vita? Quanta fiducia nutre nella possibilità di cambiare le sue abitudini? Ci sono elementi di stress nella sua vita che potrebbero ostacolare il cambiamento? etc.), finalizzati alla consapevolezza dell'importanza del cambiamento e alla percezione di essere in grado di realizzarlo con la giusta priorità. Quando queste condizioni si realizzano, il paziente è pronto a iniziare il percorso di cura.

[Continua](#)

Usa. Dentisti sotto accusa: prescrivono troppi antibiotici

È una potente 'call to action' quella che scaturisce da una ricerca della University of Illinois, che ha evidenziato come la prescrizione preventiva di antibiotici prima di una procedura odontoiatrica sia inutile in oltre l'80% dei casi. E dunque dannosa per i pazienti che rischiano di sviluppare resistenza antibiotica e di fare infezioni da batteri resistenti. Sotto accusa l'iperprescrizione di clindamicina che aumenta di rischio di sviluppare un'infezione da Clostridium difficile. L'uso preventivo di antibiotici dovrebbe essere riservato ai pazienti cardiopatici ad alto rischio *Leggi l'articolo completo al LINK*

http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=74529&fr=n

Rapporto Gimbe: Ssn non regge invecchiamento. Recuperare risorse da bonus

(da Doctor33) Una trasfusione da 50 miliardi. Di qui al 2025 servirebbe al servizio sanitario per non collassare di fronte all'invecchiamento della popolazione. È il messaggio del 4° Rapporto Nazionale della Fondazione Gimbe, che dedica spazio all'analisi degli sprechi e a soluzioni per cambiare qualcosa nel finanziamento del Ssn. Quattro cavalieri dell'apocalisse oggi falcidiano la sanità, la più grande opera pubblica italiana: uno stato che finanzia sempre meno, è giunto al 6,6% del Pil e sotto il 6,5% -dice l'Ocse- non si va avanti; erogatori di cure che sprecano; italiani che spendono male per curarsi e non tutelano abbastanza il loro diritto alla salute; assicurazioni che prosperano sulle richieste inappropriate e sulle inefficienze pubbliche.

[Continua](#)

Come ottenere, e farsi riconoscere, crediti ECM dall'autoformazione

(da Odontoiatria33) A quasi sei mesi dalla chiusura del triennio formativo 2017/2019, può essere utile ritornare sulla possibilità data al professionista di ottenere, nel triennio, il 20% dei crediti necessari per ottemperare all'obbligo formativo attraverso l'autoformazione. Per quanto riguarda le attività rientranti nell'autoformazione, le indicazioni generali che arrivano dalla Commissione Nazionale ECM, valide per tutte le professioni sanitarie, sono "l'utilizzazione individuale di materiali durevoli e sistemi di supporto per la formazione continua preparati e distribuiti da Provider accreditati" e "l'attività di lettura di riviste scientifiche, di capitoli di libri e di monografie non preparati e distribuiti da provider accreditati ECM e privi di test di valutazione". L'attività di autoformazione dà diritto a 1 credito per ogni ora di impegno formativo autocertificato. Per il triennio 2017/2019 il numero complessivo di crediti riconoscibili per attività di autoformazione non può superare il 20% dell'obbligo formativo triennale, valutando sulla base dell'impegno orario autocertificato dal professionista il numero dei crediti da attribuire. Spetta all'Ordine indicare il numero di crediti acquisiti dal discente valutando l'attività svolta ed autocertificata.

Come fare per il riconoscimento dei crediti? La validazione del percorso formativo seguito in autoapprendimento viene autocertificato, sulla base del modello fornito dal Cogeaps (allegato a questo articolo). Le vie per ottenere il riconoscimento dei crediti sono due: 1) Consegnare il modulo di autocertificazione al proprio Ordine provinciale 2) Collegarsi direttamente al sito CoGeAPS e inserire autonomamente i dati dell'autocertificazione attraverso l'area riservata. Da più parti si consiglia, per abbreviare i tempi di riconoscimento, di consegnare direttamente al proprio Ordine il modulo dell'autocertificazione compilato, indicando, nel caso l'autoformazione sia stata svolta leggendo libri o articoli di riviste anche online: il titolo, autore, editore, anno di pubblicazione e se online l'indirizzo web.

[Clicca qui per il modulo autoformazione](#)

Malattie sessualmente trasmesse: un milione di nuovi casi al giorno nel mondo. Il dossier Oms

Publicata online sul 'Bollettino dell'Organizzazione Mondiale della Sanità' una ricerca che mostra che tra uomini e donne di età compresa tra 15 e 49 anni, nel 2016 c'erano 127 milioni di nuovi casi di clamidia, 87 milioni di gonorrea, 6,3 milioni di sifilide e 156 milioni di tricomoniasi. La sola sifilide ha provocato nel 2016 circa 200.000 morti neonatali e morti neonatali nel 2016, rendendola una delle principali cause di perdita del bambino a livello globale.

Leggi l'articolo completo al LINK:

http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=74745&fr=n

Cresce il turismo dentale all'estero: ma un paziente su due si pente

(da DottNet) Sono migliaia gli italiani che ogni anno volano in Croazia, Romania, Moldavia, Ungheria, per cercare di riavere il 'sorriso' perduto convinti di risparmiare sulle cure dentali. Ad attrarre sono le parcelle più basse legate "soprattutto a regimi di tassazione agevolata e ai relativi costi inferiori dei materiali dei manufatti protesici e della manodopera. Dai nostri dati emerge che gli italiani che vanno all'estero per curare i denti sono il 4% di tutti quelli che scelgono cure mediche oltre confine. E il 50 % di loro, secondo le informazioni raccolte dai nostri colleghi, non rifarebbe più questa esperienza", spiega all' Adnkronos Salute Sabrina Santaniello, presidente Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) Roma e segretario Andi nazionale.

[Continua](#)